

DA TRAVES A VIÙ'

Partenza: **Traves (m. 632)**

Arrivo: **Viù (m. 775)**

Tempo di percorrenza: **4 h**

Dislivello in salita: **m. 756**

Dislivello in discesa: **m. 613**

La tappa conduce dalla bassa valle dello Stura di Lanzo alla bassa val di Viù. In caso di maltempo, la discesa dal colle Pra' Lorenzo può essere effettuata secondo il percorso alternativo che, attraversata la mulattiera dell'itinerario n. 135, conduce su sentiero alla frazione Salvagnengo di Viù e quindi su strada asfaltata al capoluogo.

Dalla piazza di Traves (località Villa), seguite le indicazioni stradali per le frazioni André e Bertolé. Continuate fino al bivio tra via Malerba e via Fontana, poi percorrete quest'ultima fino a che trovate, sulla destra, una bacheca in legno con un pannello dedicato ai Sentieri della Libertà. Lasciate la strada asfaltata e incamminatevi per la stradina erbosa che sale a destra. Dopo un breve tratto, vicino a una costruzione in legno, il percorso passa su mulattiera e s'inoltra in un bosco di latifoglie.

Il sentiero costeggia in falsopiano un canale e, raggiunto il colle Colmet (m. 717), piega verso ovest addentrandosi nel vallone del rio Ordagna, che potete vedere alla vostra sinistra. Seguendo l'itinerario n. 254 (segnaletica di posizione e di direzione in legno, bolli rossi), con percorso in lieve salita toccate le case Figiai (m. 750) e le muande Castagna (m. 736). Poi, facendo attenzione all'unico bivio - per altro ben segnalato dall'indicazione per Bramafam -, svoltare a destra superate la borgata Piazzola (m. 762) e la località Combacistel (m. 824).

Il sentiero attraversa quindi il rio Ordagna portandosi sulla sponda destra orografica e prende a salire ancora nel bosco ma in modo decisamente più accentuato di prima. Dalle [case Bramafam](#) (m. 1095, ore 1 e 50'), completamente nascoste dalla vegetazione e perciò visibili solo all'ultimo momento, il percorso si svolge su traccia e risale una dorsale boscosa fino a toccare lo spartiacque tra il vallone del rio Ordagna e la val di Viù. La traccia piega ora verso destra e, sempre seguendo il crinale, perviene in breve al colle [Pra' Lorenzo](#) (m. 1388, ore 2 e 30').

Utilizzando il cartello direzionale in legno (indicazione per Fubina, bolli rossi), imboccate il sentiero in discesa il cui tratto iniziale è piuttosto scosceso e reso un poco insidioso dal fondo di frammenti rocciosi. Raggiunto abbastanza rapidamente l'itinerario n. 135, voltate a sinistra (indicazione per Fubina, bolli bianco-rossi) su [una mulattiera di regola lastricata](#) e protetta da bassi muri a secco di contenimento verso monte e valle.

In un magnifico bosco di pini neri e, in basso, di latifoglie, tra begli scorci panoramici, la mulattiera scende dolcemente verso sud-est dapprima tagliando a mezza costa il pendio e poi effettuando pochi e ampi tornanti. All'unico bivio, prestando attenzione alla segnaletica (ometto di pietre e bolli), evitate di proseguire dritto e seguite invece il tornante verso destra.

Dopo che, nei pressi di una casa di pietra abbandonata, la direzione muta diventando verso est, proseguite in lieve discesa superando alcune abitazioni. Ancora stando attenti alla segnaletica a terra, voltate a sinistra addentrandovi nella frazione [Fubina del Comune di Viù](#) fino a raggiungere la strada provinciale n. 32 nei pressi della chiesa (ore 3 e 30'). Risalite infine la strada asfaltata verso monte per circa due chilometri, raggiungendo il centro di [Viù](#) (ore 4).

Trasporto

[Valli di Lanzo.info](http://Valli%20di%20Lanzo.info)

Dormire

[Portale Viù](#)